



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PSPS01000G

LICEO SCIENTIFICO "TORELLI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il livello medio dell'indice ESCS della scuola risulta complessivamente medio-alto; l'utenza è piuttosto omogenea dal punto di vista sociale e questo facilita la progettazione delle attività. La presenza degli studenti con cittadinanza non italiana è molto ridotta e non risulta particolarmente problematica, gli studenti si inseriscono e socializzano in genere con i compagni e i docenti con naturalezza. La medesima cosa può dirsi per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Gli studenti sono discretamente stimolati culturalmente grazie alle iniziative organizzate dall'Istituto.</p>	<p>Si rileva una scarsa disponibilità degli enti locali a collaborare e a mettere a disposizione servizi e risorse per iniziative a favore degli studenti (supporto linguistico per i pur pochi casi di studenti stranieri o altro), anche a causa delle crescenti difficoltà di bilancio.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il bacino di utenza del Liceo Scientifico "G. Torelli" di Fano è molto ampio e comprende centri situati nel territorio del Distretto scolastico n°4 della Provincia di Pesaro-Urbino, da Fano a Fossombrone, da Mondavio a Mondolfo. Per questo motivo la scuola è attenta alle problematiche e alle esigenze relative alla pendolarità degli studenti e organizza l'orario delle lezioni in modo da garantirne la piena fruizione. Le ampie risorse culturali del territorio offrono testimonianze ricche e diffuse, risalenti all'età romana, medievale e rinascimentale. Sul piano storico culturale il territorio è tra i più ricchi della Regione e vanta istituzioni, monumenti e reperti famosi. Tra questi, a Fano bisogna ricordare la storica Biblioteca Federiciana, il Teatro della Fortuna, l'Arco di Augusto e il museo del Bali. Il Liceo Scientifico "G. Torelli" di Fano è inoltre inserito in un territorio che presenta una ricca offerta culturale e formativa. L'Università degli Studi "Carlo Bo" di Urbino a Fano ha attivato il corso di laurea quinquennale in Biotecnologia. L'Università di Bologna è presente sul territorio con un Laboratorio di Biologia Marina e Pesca. Il Comune di Fano ha istituito la Memoteca "Montanari" centro di studi, ricerche e Biblioteca. Dal punto di vista economico il territorio fanese, pur registrando la presenza di un tessuto produttivo industriale, non si discosta dal "modello marchigiano" con la presenza di piccole e medie imprese.</p>	<p>Molte attività sono pianificate e finanziate dalla scuola con difficoltà a causa della mancanza dei fondi necessari per incentivare le numerose iniziative promosse dal collegio docenti. Molti progetti sono realizzati a costo zero. L'impegno economico degli enti locali è venuto diminuendo nel tempo. La Provincia (che conserva ancora competenza sull'edificio scolastico) per ragioni di bilancio fa oggi fatica a garantire i necessari servizi e manutenzioni.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Oltre ai finanziamenti statali, alle quote versate da parte di esterni per l'uso della palestra o di altri ambienti del Liceo ed ai contributi volontari delle famiglie, la scuola ha effettuato attività di fundirising introitando fondi provenienti dalle imprese del territorio e destinati all'acquisto di attrezzature per l'ampliamento dell'offerta formativa. L'edificio della sede di Fano, risalente al 1976, è in buone condizioni, anche se ha spesso bisogno di manutenzione. L'edificio, grazie ad un apposito finanziamento europeo e regionale, è stato oggetto di un significativo adeguamento alle norme di sicurezza (che ha previsto anche la rimozione di parti in amianto). La sede di Pergola è ospitata in un edificio storico di pregio sebbene anch'esso bisognoso di ordinaria manutenzione. La scuola (in entrambe le sedi di Fano e Pergola) è dotata di LIM e di un pc con proiettore per ogni aula. Vi sono laboratori di informatica, lingua, scienze, disegno, storia, biblioteca. La sede di Fano ha anche un'ampia palestra interna ed una spaziosa aula magna (spesso utilizzate anche da associazioni del territorio). La sede di Pergola usa una palestra esterna con piscina.</p>	<p>La sede di Pergola deve ricorrere ad ambienti esterni per lo svolgimento delle attività di Scienze motorie. Il limite maggiore resta la difficoltà che l'ente proprietario (Provincia) ha nell'effettuare gli interventi di competenza.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Le caratteristiche socio anagrafiche del personale docente e di sostegno sono sostanzialmente in linea con le tendenze nazionali, anche se negli ultimi anni sono entrati nell'organico dell'Istituto alcuni nuovi docenti giovani e motivati. Alcuni docenti sono autori di testi, pubblicazioni o ricerche in ambito sia letterario, sia storico, sia scientifico e collaborano con istituti di ricerca o università. Alcuni docenti hanno intrapreso la formazione in lingua inglese e CLIL. Il numero dei docenti con contratto a tempo indeterminato e la stabilità nella scuola registra percentuali superiori alla media.</p>	<p>Più della metà dei docenti a tempo indeterminato ha un'età media superiore ai 55 anni. Da parte di pochi docenti vi è una certa resistenza al cambiamento e al lavoro di équipe (ad esempio nelle forme della collaborazione di dipartimento disciplinare o di consiglio di classe). Pochi docenti stanno implementando la formazione in competenze digitali. I docenti di sostegno sono a tempo determinato.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti ammessi alle classi successive risultano essere più del 95%. Gli studenti sospesi in giudizio sono circa il 20%, la sospensione riguarda per la maggior parte le discipline di Matematica, Fisica e Latino nel biennio e nelle classi terze, in particolare, per matematica e fisica, nella sezione di scienze applicate. Per quanto riguarda la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato non emergono anomalie e i risultati rientrano nella media nazionale. La maggior parte si concentra nella fascia compresa tra 71 e 80/100.</p>	<p>Nelle sezioni di scienze applicate si registra una percentuale maggiore rispetto alla media di studenti con giudizio sospeso rispetto ai dati regionali e nazionali. I giudizi di ingresso riflettono questo dato. La percentuale degli studenti trasferiti in uscita è lievemente più alta della media nelle classi seconde e terze. La scuola non conferma il dato relativo ai trasferimenti in uscita delle classi quarte nell'anno scolastico 2017/2018.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La percentuale di studenti ammessi è in linea con la media nell'ordinario, è sempre superiore alla media nelle Sc. Applicate. Gli studenti sospesi superano la media solo nelle classi terze ordinario e nel primo biennio delle Sc.applicate. Più del 54% dei diplomati si colloca nelle fasce più alte, dall'81 al 100 e lode nel corso ordinario superando la media; superano le medie per sc. applicate collocandosi nelle fasce dal 71 al 100. Particolarmente significativo è il risultato dei 100 e lode nell'ordinario che corrisponde al 5,6 % . La scuola rileva una percentuale superiore alla media di trasferimenti in uscita nel primo biennio e nella classe terza dell'ordinario e nella classe quarta di sc. applicate. Non si rilevano abbandoni.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
La variabilità tra le classi è contenuta. Significativa	Anche se risulta difficile giustificare una tale

la variabilità dei punteggi dentro le classi.	differenza rispetto alle valutazioni del precedente anno scolastico, l'effetto scuola risulta negativo in italiano per la carenze lessicali e morfo sintattiche pregresse e leggermente negativo in matematica a causa della difficoltà nella concentrazione prolungata sui quesiti proposti; questa problematica è estesa anche ad altre materie.
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'effetto attribuito alla scuola sugli apprendimenti risulta di gran lunga inferiore a quello dell'anno precedente che si collocava al livello dell' eccellenza. Questo dato negativo sugli esiti risulta inspiegabile dato che non ci sono stati sostanziali cambiamenti nei docenti, nel loro operato, nella provenienza e nella formazione documentata degli studenti.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente sono: Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere e cittadinanza europea. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale. La scuola valuta le competenze chiave europee attraverso i seguenti criteri comuni: -osservazione del comportamento -percorsi PCTO (è stata elaborata scheda di valutazione delle competenze da validare da parte dei CdC.) Gli studenti hanno sviluppato le competenze civiche e sociali indicate nella scheda di valutazione del comportamento con specifici indicatori e descrittori utilizzata in sede di scrutinio per l'attribuzione del voto. Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad imparare: sono in grado di schematizzare e sintetizzare, di affrontare problematiche nuove utilizzando le competenze acquisite. Grazie ad un investimento sulla mobilità internazionale (scambi, soggiorni studio) gli studenti hanno implementato</p>	<p>Si rileva una certa rigidità a estendere la programmazione curriculare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee. Le competenze digitali acquisite risultano non del tutto adeguate e di difficile valutazione sul piano didattico nel corso ordinario.</p>

oltre che le competenze linguistiche anche una cultura e maggiore integrazione europea. Sono stati presentati progetti Erasmus plus nell'A.S. 17/18 e, nel A.S. 18/19, ne sono stati finanziati due.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si rileva un certo progresso della Scuola per quanto attiene le occasioni apprendimento e le modalità valutative delle competenze di cittadinanza europea.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza

Oltre il 70% degli studenti ha conseguito più della metà dei CFU, circa il 5% non ha conseguito alcun credito. Questi dati suggeriscono un grado di successo nei percorsi di studi post diploma più che buono. Questo dato è confermato da Enti esterni (Fondazione Agnelli). La percentuale degli studenti occupati entro tre anni dal diploma è molto bassa perchè effettuano una scelta orientativa diversa. Le tipologie di contratto prevalenti sono quelle a tempo determinato e indeterminato.

Punti di debolezza

Va perfezionato il feedback relativo ai dati di Almadiploma.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi

	<p>nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>
--	---

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scelta è stata quella di non modificare quanto già previsto dalle Indicazioni nazionali ministeriali, ma di adottarlo ritenendolo adeguato e rispondente ai bisogni formativi e alle attese educative della nostra realtà. Sulla base di tali Indicazioni i docenti (individualmente e per dipartimenti disciplinari) elaborano la propria progettazione e organizzano l'attività didattica. La scuola ha individuato traguardi di competenza, anche sociali e civiche che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono presenti all'interno del PTOF. Nella scuola vi sono strutture di riferimento per la progettazione didattica: dipartimenti disciplinari. All'interno di essi avviene una progettazione iniziale per classi parallele. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline per tutte le discipline. Tali criteri sono definiti a livello dipartimentale. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti: corsi di recupero a fine I e II periodo didattico (per studenti con insufficienze o con sospensione del giudizio) come previsto dalla vigente normativa; sportelli didattici (spazi in cui alcuni docenti sono a disposizione per rispondere a quesiti disciplinari posti da studenti). La valutazione riguarda soprattutto i contenuti ed avviene in tutte le discipline secondo criteri comuni di valutazione: ogni dipartimento ha elaborato specifiche griglie di valutazione. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti (solo in alcune discipline), con criteri comuni per la correzione delle prove.</p>	<p>La somministrazione di prove per classi parallele va potenziata ed estesa a tutte le classi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La somministrazione di prove per classi parallele andrebbe messa a sistema.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è dotata da quest'anno di un Osservatorio Ambiente finalizzato all'implementazione delle competenze tecnico-scientifiche veicolate da argomenti attinenti alla sostenibilità ambientale del territorio. La scuola cura gli spazi laboratoriali in particolare attraverso alcune figure di coordinamento (responsabili laboratori), che provvedono anche a raccogliere esigenze di aggiornamento dei materiali. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali che vengono utilizzati in orario curricolare. Per quanto riguarda i supporti didattici, non vi sono biblioteche di classe ma un'unica biblioteca di istituto recentemente ampliata (con l'aggiunta di una biblioteca nell'aula-laboratorio di storia per la sede di Fano); ogni aula ha una postazione pc con proiettore e vi sono alcune lim; materiali per attività scientifiche ed espressive-artistiche si trovano nei rispettivi laboratori. L'articolazione dell'orario scolastico (su sei giorni settimanali in due periodi didattici trimestrale e pentamestrale) e la durata delle lezioni (unità orarie di 60 minuti) al momento sono ritenuti dai docenti e dalla maggioranza degli studenti e genitori adeguati alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, soprattutto grazie alla presenza di nuovi strumenti tecnologici (pc con proiettore) nelle aule. La scuola promuove la collaborazione tra docenti in questo senso attraverso i dipartimenti disciplinari. La scuola ha rapporti di collaborazione con altri istituti scolastici europei e statunitensi, con i quali sperimenta anche percorsi didattici. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti cercando di diffondere la conoscenza del Regolamento di Istituto e promuovendo attività di Cittadinanza e Costituzione. In caso di comportamenti problematici degli studenti, la scuola cerca di promuovere anzitutto azioni tese alla presa di consapevolezza da parte dello studente, anche con il possibile coinvolgimento della famiglia. Ciò si è rivelato per lo più utile ed ha spesso potuto prevenire forme successive di azione disciplinare o di contenzioso. Fra le strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo) la scuola ha sperimentato: coinvolgimento di studenti in forme di sostegno allo studio per compagni in difficoltà; coinvolgimento di studenti in attività di educazione ambientale e di volontariato</p>	<p>Non sempre il Piano offerta formativa, il Regolamento di Istituto o altri documenti interni si dimostrano adeguatamente conosciuti dagli studenti. Andrebbero in ciò maggiormente responsabilizzati docenti coordinatori di classe e gli stessi studenti e famiglie. La biblioteca della sede di Pergola è in fase di riordino. Manca l'assegnazione di personale tecnico per il potenziamento delle attività laboratoriali. Manca il ricorso a strategie didattiche innovative</p>

sul territorio; valorizzazione a questo fine di attività scolastiche teatrali o di lettura-analisi dei giornali quotidiani. Le relazioni tra gli studenti sono complessivamente positive, rare ed occasionali sono le problematiche relazionali. Positivi anche i rapporti tra studenti e docenti. Le relazioni tra docenti sono vivaci e costruttive.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha promosso le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti e attraverso le attività di PCTO che si sono implementate e diversificate denotando un maggior coinvolgimento con i soggetti del territorio. Le problematiche relazionali degli studenti e dei docenti vengono gestite anche con il supporto di un consulente psicologico.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti. Coinvolgimento di diversi soggetti. Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES. Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.). Utilizzo di software compensativi. Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.). Organizzazione di attività per gruppi di livello e di supporto tra pari. Elaborazione di Piani Educativi e Didattici individualizzati e personalizzati e loro revisione periodica. In base al Protocollo di accoglienza degli studenti stranieri neoarrivati, si organizzano corsi volti al raggiungimento del livello A2/B1 della lingua italiana e si supportano gli alunni nel percorso di apprendimento dell'italiano per lo studio. Viene effettuata una periodica verifica dell'inclusività della scuola mediante la revisione annuale del PAI.

Punti di debolezza

Gli interventi individualizzati realizzati in aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono attuati dai docenti curricolari solo in presenza di una documentazione attestante le difficoltà dello studente. Si è rilevata una necessità di formazione dei docenti relativamente alla compilazione della modulistica specifica. Infine risulta necessario un approfondimento sulla differenza tra obiettivi minimi e differenziati.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Posto che le maggiori difficoltà si situano nell'ambito scientifico matematico, la scuola organizza corsi di recupero alla fine dei due periodi didattici e sportelli didattici durante il corso dell'anno scolastico. Ciascun docente attiva altresì strategie di recupero in itinere durante le lezioni curricolari.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è inclusiva in particolare nella sede di Pergola che vede iscritti alcuni casi di disabilità anche gravi che hanno dimostrato una positiva progressione negli apprendimenti.

3.4 - Continuità' e orientamento

Punti di forza

La scuola organizza incontri tra docenti di diverse discipline con alunni e genitori per favorire una scelta scolastica efficace e consapevole. Gli incontri si tengono sia nella scuola di provenienza che nell'Istituto. Sono gli stessi studenti che partecipano attivamente ad attività laboratoriali con gli alunni in visita. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, la scuola organizza visite e incontri con docenti delle facoltà che offrono la propria disponibilità. La scuola aderisce ad Almaorienta. La scuola organizza incontri in modo non strutturato con organismi professionali. La scuola stipula annualmente alcune decine di convenzioni con enti, aziende ed istituzioni del territorio sia per i PCTO che per finalità culturali e di ricerca. La tipologia di convenzioni stipulate privilegiano settori legati al profilo educativo e culturali di indirizzo. La scuola partecipa alle iniziative sull'orientamento avviate dagli enti locali.

Punti di debolezza

Assenza di un momento di confronto con i docenti delle scuole di provenienza. Rari momenti di confronto con il mondo universitario. Gli strumenti di monitoraggio dell'efficacia dell'orientamento devono essere affinati. E' necessario una maggiore integrazione e coordinamento tra le attività didattiche e quelle di PCTO.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha ampliato le convenzioni con i soggetti del territorio al fine di fornire agli studenti occasioni di orientamento con esperienze di PCTO affini con il profilo dell'Istituto e meglio congruenti con le possibilità di orientamento in uscita. La scuola organizza corsi di preparazione ai test di ingresso universitario. La scuola certifica le competenze di PCTO.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'Istituto sono definite chiaramente e condivise sia all'interno della comunità scolastica che all'esterno attraverso la pubblicazione del Ptof, del Regolamento d'Istituto e di specifici Protocolli nel sito istituzionale della scuola e attraverso l'interazione dei docenti con studenti e famiglie durante gli incontri informativi in vista delle iscrizioni. I ruoli e i compiti organizzativi individuati dalla scuola riguardano l'attività didattica (coordinatori di classe, referenti di dipartimento, responsabili di laboratori), le attività di supporto alla gestione della scuola (collaboratori del Dirigente), le attività di PCTO (tutor delle classi per i progetti), le attività connesse alle funzioni strumentali (docenti referenti delle aree individuate all'inizio dell'anno scolastico dal collegio docenti) Il fondo d'istituto è ripartito in proporzione al numero dei docenti e degli ATA. Lo scorso anno ne hanno beneficiato 66 docenti e 18 ATA. Le assenze del personale sono gestite dall'ufficio del personale con software. I compiti e le attività del personale ATA sono chiaramente divisi. Anche i compiti e le responsabilità delle diverse componenti scolastiche sono definiti in modo chiaro. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF. La spesa media per ciascun progetto è ammonta a 3047,29 circa. I progetti prioritari della scuola, su cui si concentrano le spese, riguardano le Certificazioni linguistiche ed i progetti scientifici, ECDL e la Formazione del personale. In alcuni progetti sono coinvolte figure professionali e scientifiche esterne alla scuola.</p>	<p>La scuola al momento monitora il soddisfacimento dell'offerta formativa rivolta ai propri studenti in modo diretto attraverso la sola somministrazione di un questionario di valutazione. In modo indiretto: valutando il trend relativo alle nuove iscrizioni, indice di promozione nei diversi anni di corso; valutando la media degli studenti nei diversi anni di corso; gli esiti test Invalsi; la partecipazione degli studenti a prove e a selezioni: olimpiadi della matematica e della fisica, di scienze, concorsi letterari ecc..</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola al momento non sembra in grado di monitorare in modo sistematico il soddisfacimento dell'offerta formativa rivolta ai propri studenti.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e promuove temi inerenti per quel che riguarda i docenti: - l'acquisizione delle competenze nella lingua inglese, attraverso corsi organizzati dalla scuola e strutturati su due livelli; -l'approfondimento delle metodologie didattiche attraverso corsi di formazione reperiti sulla piattaforma Sofia; -l'acquisizione di competenze di cittadinanza e sostenibilità attraverso corsi di formazione organizzati dalla scuola e aperti ai docenti delle altre scuole e alla cittadinanza; per quel che riguarda il personale ATA: -accoglienza, vigilanza e comunicazione -gestione dell'emergenza e del primo soccorso -funzionalità e sicurezza dei laboratori -contratti e procedure amministrativo-contabili. La ricaduta delle iniziative per docenti è significativa per l'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese nel corso Cambridge e per il miglioramento delle metodologie didattiche nelle varie discipline. Le competenze linguistiche del personale vengono valorizzate e utilizzate ai fini dell'individuazione dei docenti nelle classi del corso Cambridge. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro: per Dipartimenti, consigli di classe, gruppi specifici per particolari progetti. I gruppi di lavoro composti da insegnanti attraverso i verbali redatti comunicano e condividono con i colleghi proposte ed iniziative utili alla crescita professionale dei docenti con significative ricadute sugli studenti. La scuola mette a disposizione dei docenti piattaforme on line per la condivisione di strumenti e materiali. La ricaduta positiva dell'implementazione delle competenze linguistiche si riverbera sul successo dei progetti Erasmus Plus.</p>	<p>Si rileva, in particolare in alcuni dipartimenti, una carenza nella condivisione ed organizzazione del lavoro interno. Va migliorata la produzione di materiali e il monitoraggio sulla qualità dei progetti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha realizzato corsi di formazione in ambito linguistico e ambientale-scientifico che hanno riscontrato notevole successo e partecipazione.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha instaurato accordi di rete con soggetti pubblici e privati per iniziative di formazione, innovazione metodologica e didattica, valutazione, certificazioni, miglioramento, rendicontazione sociale, piano nazionale scuola digitale, eventi e manifestazioni, contrasto al bullismo e al cyberbullismo. E' stato costituito il Comitato scientifico con la partecipazione di diversi soggetti protagonisti del territorio. Le ricadute di tali iniziative sulla scuola sono decisamente positive sia in termini didattici che metodologici e sociali. Le famiglie partecipano alla definizione dell'offerta formativa e alla realizzazione di interventi formativi o progetti tramite i loro rappresentanti di classe e i loro rappresentanti di istituto. Gli stessi sono coinvolti nella stesura di alcune parti del Regolamento di istituto e del Patto di corresponsabilità. Alcune conferenze organizzate dalla scuola sono state estese alla cittadinanza. La comunicazione con i genitori avviene anche tramite un supporto on-line: il registro elettronico.</p>	<p>La partecipazione dei genitori alle elezioni dei loro rappresentanti in seno al Consiglio di Istituto risulta molto ridotta. Risulta ridotto il contributo delle famiglie al processo di monitoraggio sulla valutazione del servizio.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha attivato diversi momenti di collaborazione con soggetti protagonisti del territorio (Enti locali, Università, Imprese, Albi professionali, Associazioni) al fine di integrare l'offerta formativa e migliorare l'orientamento in entrata. Viene svolta attività di fundraising con successo. Rimane da implementare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Implementare la collaborazione all'interno dei dipartimenti e dei Consigli di classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra classi e la percentuale di trasferimenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Ampliare la realizzazione di prove comuni per classi parallele.

2. Ambiente di apprendimento

Introdurre simulazioni di prove Invalsi comuni come esercitazione laboratoriale di matematica/italiano

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ipotizzare un orario che favorisca la somministrazione di prove comuni per classi parallele delle discipline di Matematica e Italiano

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mettere a sistema le occasioni di recupero per le discipline strategiche.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Estendere la programmazione curriculare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.

Traguardo

Rafforzare l'acquisizione di competenze europee e digitali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la programmazione pluridisciplinare e multidisciplinare finalizzate all'individuazione di moduli capaci di sviluppare le competenze chiave europee.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Fornire occasioni di formazione per i docenti.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare le collaborazioni con i soggetti del territorio e con partners nazionali ed internazionali.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è scelto di individuare due sole aree prioritarie di miglioramento. Il miglioramento dei risultati INVALSI risulta implicita e raggiungibile attraverso azioni volte al miglioramento dell'area "Risultati di apprendimento".